



Home > Agenparl Italia > CRONACA COMUNE - La newsletter del 15 settembre 2021

Agenparl Italia Comunicati Stampa Regioni Emilia Romagna Social Network

CRONACA COMUNE - La newsletter del 15 settembre 2021

By Redazione - 15 Settembre 2021

3 0



- Advertisement -

Ricevi le nostre notifiche!

Clicca qui per ricevere le nostre notifiche!

(AGENPARL) - mer 15 settembre 2021 [Se non leggi correttamente questo messaggio, clicca qui](https://cronacacomune.musvc2.net/e/r?

q=J0%3dDzJAO_xqnv_91_CwYp_MB_xqnv_86vffIT1e.kCvErIA.9uC_CwYp_MBI_HlyV_R1NtB.v0vN_CwYp_MB_xqnv_961In_HlyV_SyN2SGah_HlyV_SvEs_HlyV_SyJA32_NWsk_Yg_HlyV_SyRtOKR7-Z_CwYp_Mb4_HlyV_SyL2_HlyV_RQ._NWsk_Yj8-Ofv_HlyV_SvAmU_CwYp_Mb4_HlyV_SyLv_HlyV_RQV_xqnv_86O_NWsk_Yg-HlyV_RQT_xqnv_94AR_xqnv_8V5bl2SauQ_CwYp_N7EB_CwYp_N0tPGM51v7gnXrS%263%3dLfBTQe%26j%3dCFO23M.Jk%264O%3d7TOWC%26B%3dL%26J%3d7QNdB%26E%3dMZFY%26E%3d-W9QPY7UMZA&mupckp=mupAtu4m8Oix0wt)

Ufficio Stampa del Comune di Ferrara

0532-419.338 / 451 / 244 (fax 0532-419.263)

CRONACA COMUNE - La newsletter del 15 settembre 2021

CRONACACOMUNE

[Area ex Mof-Darsena, ok Giunta alla variante. Lodi: "Atto definitivo verso una città più verde e connessa al fiume"](https://cronacacomune.musvc2.net/e/t?

q=6%3dBaSWGZ%269%3dT%26y%3dRNVIW%26B%3dUEaV%26N%3dsKGI_3rps_D2_Etdq_O9_3rps_C7JP8.4EHy2z4nF0Ny6.6M_3rps_C7AH50MBp_Inva_S3WCXVV_3rps_C7xKp2-2Q-xF3-7IIF8y2-BD-r0HG52-xEw2-I430xG56-9Ho0-xM5F-18q0AB50IH-76ELz-LA4-n0GMI-G6N-76E7p-6-zHyE2L42-xE-4l2xq0HFp.9GFw%265%3d0N4MzU.y6G%26B4%3dRQWBX&mupckp=mupAtu4m8Oix0wt)

15-09-2021

AREA EX MOF-DARSENA, OK GIUNTA ALLA VARIANTE. LODI: "ATTO DEFINITIVO VERSO UNA CITTÀ PIÙ VERDE E CONNESSA AL FIUME"

Ferrara, 14 set – Prosegue il nuovo progetto di recupero e riqualificazione dell'area ex Mof – Darsena. Questa mattina la giunta ha dato il via libera alla seconda variante del piano di recupero di iniziativa pubblica, le cui opere sono finanziate con fondi statali del Piano periferie. "Si tratta dell'atto conclusivo di un percorso che ci porterà ad avere più verde nell'area. Un atto non necessario sotto il profilo procedurale, ma fondamentale per scongiurare, in futuro, la cementificazione della zona", spiega il vicesindaco e assessore competente Nicola Lodi.

Il progetto iniziale (del 2012), con successiva variante del 2017, prevedeva la realizzazione di un parcheggio multipiano e di migliaia di metri cubi con destinazione residenziale e commerciale. Queste previsioni sono state ridefinite dall'attuale Amministrazione, con approvazione della Presidenza del consiglio dei ministri del 24 dicembre dell'anno scorso. La nuova area ex Mof oggi prevede così, tra le altre cose: un parcheggio non più in elevazione e una consistente riduzione delle volumetrie di progetto "a favore del ripristino ambientale delle aree dismesse attraverso la realizzazione di attrezzature collettive quali verde, percorsi, piazze e parcheggi". Il termine per la realizzazione dell'intero intervento è previsto per dicembre 2023.

"Oggi mettiamo un nuovo tassello nella direzione della nuova progettualità che abbiamo previsto, nata dall'ascolto, coerente con l'indirizzo di questa Amministrazione, più in linea con le esigenze manifestate e, soprattutto, con meno cemento e più verde". "È un passaggio importante – dice Lodi -. Per definire la nuova progettazione dell'area sono stati ascoltati i cittadini, prestando attenzione alle segnalazioni e recependo le proposte. Il nuovo assetto che abbiamo previsto per l'area è partito da qui, sostituendo il parcheggio multipiano con soluzioni più 'green' e favorendo il riequilibrio ecologico e ambientale dell'intero comparto. I nuovi stalli saranno così 'a raso' con l'inserimento di elementi naturali per aumentare la resa e combattere le isole di calore. E' inoltre prevista oltre alla sosta delle auto, anche quella dei bus turistici e la riqualificazione dell'area sosta camper e in futuro, anche nel contesto delle azioni previste con il progetto Air Break, potranno essere adottate ulteriori soluzioni innovative, smart e sostenibili per il risparmio energetico e la lotta all'inquinamento". "Non solo – spiega Lodi -: è inoltre previsto l'incremento delle attività proprie del centro storico in continuità con gli interventi di riqualificazione della Darsena e delle strutture a servizio dell'attività sportiva".

(Ferrara Rinasce)

[Farmacie Comunali, lavori ai locali di Porta Mare, dalla prossima settimana servizi spostati in container esterno](https://cronacacomune.musvc2.net/e/t?q=A%3d9bFbDa%26v%3dY%26v%3dSAaFX%26y%3dZBbI%26S%3dpL4N_zscx_A3_2yar_BD_zscx_087U5.52Mv3m9kGwSv7.sR_zscx_08xM2A0Gm_Ja1X_Tpb0YIb_zscx_08p9zEkAq7-mMuMx9tA-v94G2G-iA-vMk3vG-IA-zMzLk-KiJo-BiDv9-xJyQ1Aw9-174RqEkLi-KoP4A0G-1HyQ234G-kGxRiAx Cz-73Rm9i3kJxM.pLwJ%26l%3dE5Q45B.LmL%26sQ%3d9VDYE&mupckp=mupAtu4m8OiX0wt)

15-09-2021

FARMACIE COMUNALI, LAVORI AI LOCALI DI PORTA MARE, DALLA PROSSIMA SETTIMANA SERVIZI SPOSTATI IN CONTAINER ESTERNO

Ferrara, 15 set – Al via i lavori di 'restyling' e ammodernamento dei locali della Farmacia comunale numero 1, in corso Porta Mare 114. Si tratta della farmacia più antica, nata nel 1959, il nucleo storico dell'azienda.

Gli operai da questa mattina hanno iniziato l'installazione esterna di quattro moduli container, dove le attività saranno momentaneamente trasferite – a partire dalla prossima settimana -, in attesa del completamento dei lavori, previsto in circa 40

giorni.

Tutti confermati i servizi, tranne il turno notturno, spostato – a partire da sabato 18 settembre – alla farmacia comunale numero 9 'Foro Boario', di via Vasco Zappaterra.

"L'allestimento al via da oggi – spiega il presidente di Holding Ferrara Servizi Luca Cimorelli – è la prima fase del cronoprogramma che consentirà la continuità del servizio senza interruzione o disagio per gli utenti. Ci trasferiamo momentaneamente nei moduli provvisori ma non pregiudichiamo il servizio, per consentire ai cittadini di poter disporre, a intervento terminato, di farmacie ancora più funzionali e ancora più moderne".

(Ferrara Rinasce)

TURISMO – Dal 5 al 7 novembre a cura di Strada dei Vini e dei Sapori. Sindaco "Una vetrina della qualità ferrarese, per la valorizzazione di materie prime locali e gastronomia tipica, dei marchi territoriali e della nostra agricoltura"

[I sapori e gli eventi di "FerraraFoodFestival", tre giorni alla scoperta delle eccellenze agroalimentari del nostro territorio](https://cronacacomune.musvc2.net/e/t?q=4%3d8ZNUCY%264%3dR%26u%3dQITEV%267%3dSAZQ%26L%3doJBG_yqkq_01_OrZp_J7_yqkq_96EN4.30Fu1u2jE5Lu5.1K_yqkq_966F19H0I_HitW_RxU9WQV_yqkq_96xFv2h1s4.zKtB%26v%3dD2ID49.DwK%26pI%3dIUAQO&mupckp=mupAtu4m8OiX0wt)

15-09-2021

In programma tre giorni – dal 5 al 7 novembre 2021 – all'insegna dei sapori tipici e di un ricco calendario di momenti che animeranno le vie del centro della città grazie ad appuntamenti culturali e gastronomici, showcooking e rievocazioni storiche. E' la prima edizione dell'evento gastronomico culturale "FerraraFoodFestival" promosso da Associazione Strada dei Vini e dei Sapori della Provincia di Ferrara con il patrocinio di Comune di Ferrara e Camera di Commercio di Ferrara. La manifestazione vedrà come main partner Holding Ferrara Servizi, AFM Farmacie Comunali e FerraraTua, main sponsor Cooperativa Giulio Bellini con i suoi marchi Molino Sima e Tenuta Garusola; i gold sponsor ad ora presenti sono Torrefazione Krifi, Grandi Riso, Vassalli Baking, Coop Alleanza 3.0, Quello Giusto e Bia Spa.

"FerraraFoodFestival" è stato presentato in mattinata (mercoledì 15 settembre 2021) nella residenza municipale di Ferrara. All'incontro con i giornalisti erano presenti il sindaco di Ferrara Alan Fabbri, il commissario straordinario Camera di Commercio Ferrara Paolo Govoni, l'assessore al Bilancio, Partecipazioni, Commercio e Turismo del Comune di Ferrara Matteo Fornasini, il presidente dell'Associazione Strada dei Vini e dei Sapori della Provincia di Ferrara Massimiliano Urbinati, il presidente della Cooperativa Giulio Bellini Giuseppe Ciani, il rappresentante Holding Ferrara Servizi Luca Cimorelli e il titolare SGP Grandi Eventi Stefano Pellicciardi.

(Comunicazione a cura degli organizzatori)

Ferrara, 15 settembre 2021 – Presentata questa mattina la prima edizione del Ferrara Food Festival che si terrà tra le vie del centro della città estense dal 5 al 7 novembre. La città di Ferrara come una delle capitali della Food Valley. Questo grande evento di marketing territoriale mira a far conoscere e visitare tutta la provincia in una chiave food, un elemento importante per la ripartenza del territorio. La regione Emilia-Romagna ha il maggior numero di prodotti riconosciuti DOP e IGP (44) e 18 di questi sono nella provincia di Ferrara: questo evento vuole diventare un volano per fare conoscere questo enorme patrimonio in tutta Italia.

"L'obiettivo che ci siamo dati nel promuovere il Ferrara Food Festival è stato quello di costruire una vetrina della qualità ferrarese, che possa unire i Comuni del territorio in un nuovo evento specifico, a disposizione di produttori, associazioni, operatori, pubblico, per la valorizzazione delle materie prime locali, della gastronomia tipica, dei

marchi territoriali, della nostra agricoltura – dice il Sindaco di Ferrara Alan Fabbri -.Ci siamo avvalsi della collaborazione di un partner che ha firmato alcune delle manifestazioni di settore più note, come la festa del torrone di Cremona e il festival del cioccolato di Modena. Abbiamo quindi creato una cornice organizzativa di massimo livello per un evento che intende avere respiro nazionale, e oltre. È di questi mesi, inoltre, l'introduzione del marchio Deco: si arriva proprio quest'anno al compimento di un percorso che ha portato alla nascita di un marchio locale, perché crediamo nella qualità, nel saper fare e nel legame con il territorio, e investiamo per promuovere e far conoscere questo straordinario patrimonio”.

“Un nuovo e prestigioso evento qualificherà l'offerta in un periodo strategico, che arriva tra la conclusione della stagione estiva e il periodo natalizio e che terrà viva l'attenzione su Ferrara anche a novembre, prima del ricco calendario programmato per dicembre – spiega l'Assessore al Turismo Matteo Fornasini -. Il Ferrara Food Festival sarà il culmine di un percorso che ci ha visti impegnati in questi mesi, a fianco della Camera di Commercio, della Strada dei vini e dei sapori, delle associazioni, per predisporre le migliori condizioni per valorizzare tutto il buono che la nostra terra e il patrimonio della nostra tradizione produce. La cucina ferrarese è parte integrante della gloriosa storia ferrarese e presenta peculiarità che la rendono unica, anche nel panorama della cucina emiliana”

“La saggezza di un popolo nasce e si sviluppa in un determinato territorio, che diventa esso stesso un valore fondamentale, da proteggere e riscoprire, da considerare prezioso al pari dell'oro o del petrolio”. “Queste parole di Paolo Colombo – ha sottolineato Paolo Govoni, commissario straordinario della Camera di commercio di Ferrara – ben sintetizzano l'idea che la Camera di commercio ha delle manifestazioni come Ferrara Food Festival: occasioni di socialità che poggiano sulla qualità, sulla creatività, sul giusto connubio tra valorizzazione e promozione delle tradizioni e dei sapori locali, sul rispetto dei luoghi di origine, sulla salvaguardia dei beni ambientali. Elementi fondanti, strettamente legati ad un territorio e ad una storia unici e, in quanto tali, non esportabili e riproducibili altrove, di quel capitale culturale in grado oggi di dare una risposta alle esigenze sempre nuove di un consumatore che chiede maggiore personalizzazione, storia e tradizione nei prodotti acquistati e consumati. Anche per questo – ha concluso Govoni – la Camera di commercio ha approvato appositi contributi per la partecipazione delle imprese ferraresi a iniziative e manifestazioni di rilievo provinciale”

“Per tre giorni Ferrara diventa una capitale internazionale del food. Ma la tradizione del cibo non è rimasta cristallizzata nel tempo: si evolve sempre e la tradizione della Food Valley ripropone il suo centro, questa volta a Ferrara- dichiara Massimiliano Urbinati – Presidente dell'Associazione Strada dei Vini e dei Sapori della Provincia di Ferrara. -Vogliamo creare una comunità pulsante incentrata sul mondo del food, che non sia finalizzato a questa manifestazione. La salute, mai come in questo momento storico, è al centro dei nostri valori: una buona alimentazione e scelte accurate, sono queste le soluzioni sul lungo termine. E Ferrara è la prima città in Italia come biodiversità alimentare. Ma voglio dire di più: il food a Ferrara deve diventare arte, la città del Rinascimento lo sta diventando anche in questo settore come incubatore fertile di innovazione, ricerca e idee”.

“La Cooperativa Giulio Bellini è un'azienda unica nel suo genere, realtà di riferimento del mercato locale e estero. Una filiera cortissima, perché parte dal sementificio, quindi dalla selezione dei cereali, grano e farro certificati biologici, con oltre 5000 ettari di terreno” racconta Giuseppe Ciani – Presidente di Cooperativa Giulio Bellini.

“Un'eccellenza che da Argenta è conosciuta in tutta Italia per la sua presenza in GDO, certificata bio dal 1992, da circa 30 anni, tra le prime a credere in questo comparto fin dall'inizio”.

"Holding Ferrara Servizi tramite Ferrara Tua ed AFM Farmacie Comunali è a fianco della città di Ferrara in questa delicata fase di rilancio a seguito di mesi di chiusure forzate. – spiega Luca Cimarelli Rappresentante Holding Ferrara Servizi – I nostri cittadini e i tanti turisti che interverranno a questa manifestazione potranno apprezzare il lavoro sinergico che è stato fatto per poterla realizzare al meglio seppur tra mille difficoltà. Il progetto che ci è stato presentato ci ha immediatamente convinto. Poterne fare parte con ruolo attivo è per noi un grande onore."

"Abbiamo scelto le piazze più rappresentative del affascinante centro storico della città per far conoscere a tutti la bellezza di Ferrara, per un grande evento di marketing territoriale che porti visitatori, gourmet ed esperti di enogastronomia" dichiara Stefano Pellicciardi – Titolare SGP Grandi Eventi. "Vogliamo creare eventi, degustazioni e spettacoli per valorizzare la grande vetrina delle eccellenze enogastronomiche locali che rendono Ferrara una delle capitali della Food Valley emiliana. In Piazza del Municipio sarà allestita una grande tensostruttura che ospiterà showcooking, degustazioni e momenti didattici; in piazza Savonarola un pool di eccellenze enogastronomiche tutte da degustare e Piazza Castello sarà teatro di tutti gli spettacoli più importanti con grandi nomi quali Edoardo Raspelli e Gianfranco Vissani. Sarà spettacolare la disfida storica tra Gonzaga ed Estensi, ovvero tra il tortello di zucca mantovano e il cappellaccio ferrarese, con tante sfogline che realizzeranno il maxi cappellaccio oversize"

GLI APPUNTAMENTI FOOD TUTTI DA SCOPRIRE A FERRARA

dal 5 al 7 novembre tra le vie del centro

15 settembre 2021 – Tre giorni all'insegna dei sapori con un ricco calendario di eventi, dal 5 al 7 novembre le vie del centro di Ferrara si animeranno con eventi e appuntamenti culturali, gastronomici, showcooking e rievocazioni storiche per il Ferrara Food Festival, il grande evento promosso da L'Associazione Strada dei Vini e dei Sapori della Provincia di Ferrara, con il patrocinio del Comune di Ferrara e della Camera di Commercio di Ferrara. La manifestazione vedrà come Main Partner Holding Ferrara Servizi, AFM Farmacie Comunali e FerraraTua, Main Sponsor Cooperativa Giulio Bellini con i suoi marchi Molino Sima e Tenuta Garusola; i Gold Sponsor ad ora presenti sono Torrefazione Krifi, Grandi Riso, Vassalli Baking, Coop Alleanza 3.0, Quello Giusto e Bia Spa.

Tanti gli appuntamenti a tema food da non perdere: sarà una sfida all'ultima fetta la gara dei salami emiliani nell'area eventi PalaEstense in Piazza del Municipio. Giorgio Canni, esperto di food e storico collaboratore de Il Corriere della Sera, selezionerà diverse aziende agricole regionali che si sfideranno alla produzione del miglior salame emiliano artigianale, prodotto conviviale per eccellenza. Sarà invece un incontro a carattere storico quello organizzato insieme ad Ascom Lugo in collaborazione con Ascom Ferrara ed incentrato su Cristoforo Messi Sbugo, celebre cuoco alla corte di Alfonso I d'Este nella prima metà del '500 che deve fama e notorietà al suo trattato di gastronomia e scalcheria "Banchetti, compositioni di vivande et apparecchio generale di Christoforo di Messi Sbugo" poi rivisto in "Libro novo nel qual s'insegna à far d'ogni sorte di vivande secondo la diversità de' tempi". Obiettivo dell'incontro sarà trovare i segni della cucina del Libro Novo al giorno d'oggi nei piatti di casa, e non, della cucina ferrarese, con tanto di showcooking per mostrare la realizzazione dei piatti. Si prosegue con le sfogline dell'Accademia della Sfoglia per veder creare un enorme tortellaccio ripieno alla zucca delle dimensioni e fattezze di una statua dedicata a questo caposaldo culinario. Proseguono gli appuntamenti con una sfida dall'atmosfera molto aristocratica: protagonista sarà infatti la regina della cucina tradizionale, ovvero la zucca, che verrà ospitata da una parte alla corte degli Estensi nella versione ferrarese del classico cappellaccio, dall'altra sarà "invitata a palazzo" dai Gonzaga,

con un'interpretazione del tradizionale tortello alla mantovana: sei esperte sfogline proporranno la loro interpretazione delle due ricette giudicate da una giuria formata da esperti. Sarà un dialogo in forma di lectio magistralis quello tenuto dal critico gastronomico e scrittore Edoardo Raspelli che presenta le "sue" 3T, ovvero lo slogan che l'esperto gastronomo ha depositato anni fa alla Camera di Commercio di Milano: Terra, Territorio e Tradizioni; la terra che calpestiamo, che coltiviamo, che troppo spesso distruggiamo; territorio come l'ambito geografico di quella data terra; tradizioni, per Pasolini erano i dialetti, per Raspelli sono i piatti, gli ingredienti di quella data terra e di quel territorio. Ritroveremo le sfogline dell'associazione Accademia della Sfoglia quando sotto agli occhi del pubblico creeranno, impasteranno e tireranno una sfoglia di dimensioni spettacolari, riproponendo tutti i passaggi della ricetta classica. Al termine la sfoglia, come vuole la tradizione, verrà tagliata per creare le classiche tagliatelle, che saranno poi vendute a scopo benefico presso lo stand dell'Associazione Accademia della Sfoglia a favore dell'Associazione ADO che si occupa dell'assistenza a domicilio dei malati oncologici. Infine gli showcooking della Cooperativa Giulio Bellini con SimaBio, leader nella produzione di farine biologiche, proteiche e gluten free con Tenuta Garusola, marchio protagonista nella produzione di vini DOC Bosco Eliceo e IGT Emilia sia convenzionali che biologici, coltivati su terreni sabbiosi – da qui il termine "Vini delle Sabbie". Tra un tortellaccio e una sfoglia si fanno strada anche i dolci tradizionali Ferraresi con il pampapato tradizionale: la famiglia Orsatti, che dal 1860 custodisce le ricette tradizionali Ferraresi, presenterà il dolce Principe di Ferrara, simbolo della tradizione dolciaria della città e insignito dell'importante Denominazione IGP (Identificazione Geografica Protetta), con un panorama sulle caratteristiche e sull'intero processo produttivo.

Le vie del centro di Ferrara dal 5 al 7 novembre vedranno vari eventi e spettacoli tra gli imperdibili la rievocazione del matrimonio tra Lucrezia Borgia e Alfonso D'Este, esibizioni di sbandieratori, spettacoli e giochi di fuoco e la meravigliosa infiorata che in tempo reale andrà a creare una vera opera d'arte dedicata ad un simbolo della città. Appuntamento dal 5 al 7 novembre 2021 a Ferrara per il viaggio alla scoperta dei prodotti tipici del territorio ferrarese!

FERRARA FOOD FESTIVAL: OSPITI ILLUSTRI PER IL FESTIVAL DELLE ECCELLENZE dal 5 al 7 novembre nel Centro Storico del capoluogo estense

Ferrara, 15 settembre 2021 – FerraraFoodFestival è la manifestazione dedicata alle eccellenze agroalimentari di un ricchissimo territorio, e per celebrarle al meglio non si poteva che invitare i più grandi nomi del panorama legato al mondo food.

Chef, giornalisti del settore e critici gastronomici si daranno il cambio all'interno dell'area eventi, alternando showcooking, degustazioni guidate, interviste, lectio e premiazioni.

Non volendo svelare tutte le sorprese che questo grande evento ha in serbo per il proprio pubblico, anticiperemo solo alcuni ospiti che intervengono per portare la loro arte e la loro esperienza nella cornice del FerraraFoodFestival.

Parlando di star, sarà presente lo chef Gianfranco Vissani, che di stelle è un grande intenditore, avendone conquistate ben due, dal 1999 al 2019. Chef Vissani stupirà gli spettatori con un cooking show durante il quale preparerà dal vivo la propria reinterpretazione di un piatto tipico della tradizione ferrarese, per poi soddisfare qualche curiosità sul proprio mestiere e sulla sua arte, prestandosi ad una breve intervista. La sua presenza sarà anche occasione per consegnargli una targa premio a riconoscimento della sua carriera e dei suoi traguardi professionali.

Un altro immenso nome dall'universo del giornalismo gastronomico è quello del critico e scrittore Edoardo Raspelli, che terrà un'interessante lectio magistralis che vuole abbracciare i principali aspetti che legano un territorio alle sue tradizioni culinarie, dove

uno affonda le radici nelle altre e viceversa; da questa idea è nato lo slogan delle 3T di Edoardo Raspelli: Terra, Territorio e Tradizioni, che andranno ad intrecciare le 3F di FerraraFoodFestival.

Si continua con un altro premio, legato profondamente alla città di Ferrara: verrà infatti conferito uno speciale riconoscimento ad una personalità dal mondo dello spettacolo, dello sport, del giornalismo o della letteratura, che con la sua opera ed il suo impegno si sia particolarmente prodigato, unitamente ai prodotti e alle ricette della tradizione, a consacrare Ferrara come capoluogo della gastronomia estense. A breve scioglieremo l'enigma, giusto il tempo di lasciarvi con l'acquilina in bocca. Appuntamento dal 5 al 7 novembre 2021 a Ferrara per poter scoprire tutte le sorprese che FerraraFoodFestival ha in serbo!

I TERRITORI FERRARESI SFOGGIANO LE LORO PERLE

dal 5 al 7 novembre nelle piazze del centro storico

Ferrara, 15 settembre 2021 – Il territorio ferrarese è ampio e sfaccettato, così come lo è il suo panorama di tradizioni e culture legate alle ricette e ai prodotti tipici.

Ecco quindi che a FerraraFoodFestival scendono in campo anche i Comuni della provincia, ognuno custode di una preziosa perla gastronomica, presentate in una duplice veste durante il Festival: nella parte espositiva troveremo gli stand istituzionali in cui ogni realtà potrà presentare il proprio territorio con materiale dedicato, mentre all'interno dell'area eventi in Piazza Municipio si alterneranno momenti dedicati durante la tre giorni, con un ciclo di eventi che arricchiranno il già folto palinsesto di appuntamenti dal vivo.

Le vongole di Goro saranno rappresentate dalla CoopEgo, come testimone di questa eccellenza culinaria, mentre il Consorzio dell'Aglio di Voghiera sarà portabandiera di questo prodotto che mai potrebbe mancare nell'ambito delle perle di questo territorio.

Il Comune di Bondeno ha scelto la cornice del FerraraFoodFestival per svelare in anteprima un nuovo progetto che andrà a svilupparsi dalla prossima stagione legato alla cultura, alla tradizione e alla produzione del pane ferrarese, che nella celeberrima Coppia trova la sua massima e più riconoscibile espressione.

Come potremmo mai citare invece il Comune di Comacchio senza pensare al suo prodotto simbolo, ovvero l'anguilla? Ecco che il prestigioso pesce troverà la sua meritata collocazione sul podio delle perle in un momento a lui dedicato.

Il Comune di Terre del Reno si lancia in una sfida a dir poco golosa: presentare una panoramica dedicata al più piacevole dei vizi capitali, ovvero la gola, miscelando insieme tutte le leccornie che questo territorio offre, dalla zucca alla fava di cacao, il tutto con delle spennellate dorate, quelle della birra e del miele.

Anche altri territori si affacceranno nel corso della manifestazione, ognuno con le proprie specialità e con i suoi aspetti salienti: Jolanda di Savoia, capoluogo del Riso del Delta del Po, dove si svolge ogni anno la Sagra dedicata, e Poggio Renatico, sede delle principali aziende agricole del comparto ferrarese, ampiamente rappresentate all'interno della kermesse.

Sempre legato al mondo dell'agricoltura e più rivolto alla coltivazione dei cereali e alla macinazione delle farine è il Comune di Cento, di cui è inoltre famosissimo il Carnevale, appuntamento imperdibile della stagione invernale anche a livello nazionale.

Appuntamento dal 5 al 7 novembre 2021 a Ferrara per poter degustare, acquistare e scoprire tutte le eccellenze ferraresi!

.....
I PRODOTTI TIPICI DI FERRARA: ALLA SCOPERTA DEI CONSORZI

al Ferrara Food Festival i prodotti DOP e IGP dal 5 al 7 novembre

Ferrara, 15 settembre 2021 – Tre giorni all'insegna dei sapori, alla scoperta delle perle

gastronomiche del territorio, dal 5 al 7 novembre per il Ferrara Food Festival, il grande evento promosso dall'Associazione Strada dei Vini e dei Sapori della Provincia di Ferrara, con il patrocinio del Comune di Ferrara e della Camera di Commercio di Ferrara, si metteranno sotto i riflettori il meglio dei prodotti enogastronomici del territorio.

L'evento atteso tra le vie del centro di Ferrara vedrà il coinvolgimento di svariati consorzi del territorio Ferrarese protagonisti con i loro prodotti di punta.

Tra i protagonisti l'aglio di Voghera DOP, il Vino del Bosco Eliceo DOP, il riso del delta del Po IGP, la coppia Ferrarese IGP, la pera dell'Emilia Romagna IGP e l'immane Pampepato di Ferrara IGP.

Vediamo nel dettaglio i prodotti:

Aglio di Voghera DOP

Si coltiva nei comuni di Voghera (60% circa), Masi Torello, Portomaggiore, Argenta, Ferrara. Raffinato e mai pungente, l'Aglio di Voghera DOP rende speciale ogni piatto. Il suo gusto dolce e delicato, unito a una grande versatilità, è ideale per una cucina creativa e ricercata. Sapore autentico della pianura ferrarese deve le sue caratteristiche organolettiche al suolo argilloso e limoso, che favorisce l'equilibrio perfetto tra qualità e aromaticità.

Vino del Bosco Eliceo DOP

La particolare umidità, le nebbie, l'aria e il terreno salmastro per la vicinanza del mare determina il carattere dei quattro vini D.O.C. del Bosco Eliceo, un ambiente davvero peculiare: con suoli sostanzialmente sabbiosi che si estendono lungo una fascia molto stretta a ridosso del litorale adriatico. Nonostante sia una delle zone più calde della viticoltura dell'Emilia-Romagna, la vicinanza del mare consente, tuttavia, di avere una buona escursione termica tra il giorno e la notte. I quattro vini della DOC sono: Fortana DOC Bosco Eliceo, Merlot DOC Bosco Eliceo, Bianco DOC Bosco Eliceo e Sauvignon DOC Bosco Eliceo.

Riso del Delta del Po IGP

È un prodotto naturale grazie alla convergenza di diversi fattori: i terreni in cui viene coltivato (di tipo torboso nel ferrarese e salmastro-alluvionali nel rodigino), l'abbondanza di macroelementi, l'alto valore nutrizionale attraverso la presenza di acidi grassi essenziali. Nasce e cresce all'interno dell'ecosistema del Delta del Po, totalmente immerso nel Parco Naturale del Delta del Po, una biosfera incontaminata unica al mondo, bagnata dalle acque salate del Mare Adriatico e dalle acque dolci del Grande Fiume Po e dal suo sistema idraulico.

Coppia ferrarese IGP

La Coppia Ferrarese IGP ha forma unica e caratteristica: due pezzi di pasta lavorati in forma sottile e ovale a guisa di due cornetti ciascuno, uniti al centro in un cuore morbido a formare una coppia, ciupèta in dialetto ferrarese. La versione più simile alla forma attuale della Coppia Ferrarese IGP risale al Carnevale del 1536, in occasione di una cena imbandita in onore del Duca di Ferrara, in cui fu portato in tavola un "pane ritorto", con i caratteristici cornetti.

Pera dell'Emilia Romagna IGP

I primi dati storici sulla coltura del pero risalgono agli inizi del 1300. Il frutto è da sempre ben conosciuto e apprezzato in Emilia-Romagna, tanto da essere raffigurato in un affresco del 1450 circa, la Madonna della pera. Alla fine del Medioevo l'interesse per la coltivazione dei frutteti da parte degli agronomi fa sì che si crei una seria attenzione a questo comparto produttivo, così che, già a partire dal Seicento le colline si presentavano coperte da frutteti.

Pampepato di Ferrara IGP

Nel '600 le monache del Monastero del Corpus Domini di Ferrara, traendo ispirazione da un'antica ricetta del grande cuoco rinascimentale Cristoforo da Messisbugo, creano

un dolce da inviare alle grandi personalità dell'epoca. Il cacao, appena giunto in Europa nelle mani di Cortes, era un bene di lusso, destinato a pochi e viene aggiunto come fosse un gioiello, polvere preziosa.

A forma di zuccotto è impreziosito da mandorle o nocciole finissime, da gustosi canditi, è insaporito con spezie profumate; la calotta è ricoperta infine di cioccolato fondente. Così il ricco dolce di vent'anni fa il Pan del Papa.

Appuntamento dal 5 al 7 novembre 2021 a Ferrara per poter degustare, acquistare e scoprire tutte le eccellenze ferraresi!

FerraraFoodFestival: una grande vetrina delle eccellenze territoriali – Il Sindaco del Comune di Ferrara Alan Fabbri e l'Assessore al Commercio e Turismo Matteo Fornasini presentano FerraraFoodFestival

L'obiettivo che ci siamo dati nel promuovere il Ferrara Food Festival è stato quello di costruire una vetrina della qualità ferrarese, che possa unire i Comuni del territorio in un nuovo evento specifico, a disposizione di produttori, associazioni, operatori, pubblico, per la valorizzazione delle materie prime locali, della gastronomia tipica, dei marchi territoriali, della nostra agricoltura – dice il sindaco di Ferrara Alan Fabbri -.

Ci siamo avvalsi della collaborazione di un partner che ha firmato alcune delle manifestazioni di settore più note, come la festa del torrione di Cremona e il festival del cioccolato di Modena. Abbiamo quindi creato una cornice organizzativa di massimo livello per un evento che intende avere respiro nazionale, e oltre. È di questi mesi, inoltre, l'introduzione del marchio Deco: si arriva proprio quest'anno al compimento di un percorso che ha portato alla nascita di un marchio locale, perché crediamo nella qualità, nel saper fare e nel legame con il territorio, e investiamo per promuovere e far conoscere questo straordinario patrimonio”.

“Un nuovo e prestigioso evento qualificherà l'offerta in un periodo strategico, che arriva tra la conclusione della stagione estiva e il periodo natalizio e che terrà viva l'attenzione su Ferrara anche a novembre, prima del ricco calendario programmato per dicembre – spiega l'assessore al Turismo Matteo Fornasini -. Il Ferrara Food Festival sarà il culmine di un percorso che ci ha visti impegnati in questi mesi, a fianco della Camera di Commercio, della Strada dei vini e dei sapori, delle associazioni, per predisporre le migliori condizioni per valorizzare tutto il buono che la nostra terra e il patrimonio della nostra tradizione produce. La cucina ferrarese è parte integrante della gloriosa storia ferrarese e presenta peculiarità che la rendono unica, anche nel panorama della cucina emiliana”

FerraraFoodFestival: il giusto connubio tra creatività e valorizzazione – Il Commissario Straordinario della Camera di Commercio di Ferrara a proposito del Festival delle eccellenze ferraresi

“La saggezza di un popolo nasce e si sviluppa in un determinato territorio, che diventa esso stesso un valore fondamentale, da proteggere e riscoprire, da considerare prezioso al pari dell'oro o del petrolio”. “Queste parole di Paolo Colombo – ha sottolineato Paolo Govoni, commissario straordinario della Camera di commercio di Ferrara – ben sintetizzano l'idea che la Camera di commercio ha delle manifestazioni come Ferrara Food Festival: occasioni di socialità che poggiano sulla qualità, sulla creatività, sul giusto connubio tra valorizzazione e promozione delle tradizioni e dei saperi locali, sul rispetto dei luoghi di origine, sulla salvaguardia dei beni ambientali.

Elementi fondanti, strettamente legati ad un territorio e ad una storia unici e, in quanto tali, non esportabili e riproducibili altrove, di quel capitale culturale in grado oggi di dare una risposta alle esigenze sempre nuove di un consumatore che chiede maggiore personalizzazione, storia e tradizione nei prodotti acquistati e consumati. Anche per questo – ha concluso Govoni – la Camera di commercio ha approvato

appositi contributi per la partecipazione delle imprese ferraresi a iniziative e manifestazioni di rilievo provinciale”

FerraraFoodFestival – Luca Cimarelli, Presidente della HOLDING FERRARA SERVIZI,
Main Partner del FerraraFoodFestival

“Holding Ferrara Servizi tramite Ferrara Tua ed AFM Farmacie Comunali è a fianco della città di Ferrara in questa delicata fase di rilancio a seguito di mesi di chiusure forzate.

I nostri cittadini e i tanti turisti che interverranno a questa manifestazione potranno apprezzare il lavoro sinergico che è stato fatto per poterla realizzare al meglio seppur tra mille difficoltà.

Il progetto che ci è stato presentato ci ha immediatamente convinto. Poterne fare parte con ruolo attivo è per noi un grande onore.”

FerraraFoodFestival rispecchia tutti i valori del “Manifesto” di Ferrara lanciato con la Strada dei Vini e dei Sapori – Massimiliano Urbinati, Presidente dell’Ass. Strada dei Vini e dei Sapori della Prov. di Ferrara

Ferrara è pronta a vivere la sfida lanciata dalla pandemia facendosi interprete di un sentire condiviso volto ad invocare risposte immediate e rassicuranti rispetto alle scelte da assumere, sia a livello personale che comunitario. Il dramma vissuto dall’intera umanità come calamità epocale diventa pertanto a Ferrara – grazie all’attivismo della “Strada dei Vini e dei Sapori” e dei suoi partner – la leva, unica ed irripetibile, per richiamare la scelta di un nuovo stile di vita. Con la “Strada” Ferrara lancia pertanto il suo Manifesto poggiandolo su quattro componenti valoriali ispirate ad un nuovo e costante Attivismo.

Il primo Valore è la Salute. Il “Ferrara Food Festival” diventa infatti il luogo per un felice sodalizio di coscienze unite dall’irrevocabile scelta comune per un nuovo Stile di Vita, vocato alla Salute personale e collettiva. Riteniamo infatti che l’obiettivo dell’immunità di gregge debba essere associato a quella di una nuova attenzione per una cosiddetta “salubrità alimentare”. E quale territorio, se non la Food Valley, può rivendicare il diritto di promuovere una nuova scelta consapevole in termini di benessere alimentare?

Oggi Ferrara vuole assumersi questa responsabilità in virtù dell’esemplare patrimonio di biodiversità che può legittimamente rivendicare per lanciare una sfida di coraggio: scegliere la “Vita” optando per una qualità alimentare che scaturisce da un Territorio già naturalmente vocato al perseguimento degli obiettivi di un’agricoltura sostenibile, in linea con i traguardi strategici dell’Agenda 2030.

Il secondo Valore: il Gusto. La “Strada” di Ferrara, sposando tale intento vuole inoltre, attraverso il “Ferrara Food Festival”, proporre una sintesi dei migliori prodotti della tradizione del proprio Territorio, rilanciandoli alla luce di una scelta, non solo per la Salute, ma anche per il Gusto. Il Festival, palcoscenico ed amplificatore delle eccellenze enogastronomiche ferraresi, diventa infatti anche lo spazio per una consapevole scelta salutista che non vuole affatto svilire il piacere di assaporare il gusto di prodotti acclarati da riconoscimenti DOP e IGP.

Il terzo Valore è invece quello dell’Arte, ovvero creatività e ricerca. Ferrara, infatti, vuole essere fautore e testimone della ripresa dell’economia territoriale, espressione di una ruralità e di una maestria artigianale che si riscopre attraverso nuovi accostamenti, arditi ma vincenti. Per questo la partnership attiva e totalizzante per tutto il weekend con l’Istituto “Vergani-Navarra”, un Polo Agroalimentare tra i più rinomati a livello nazionale ed internazionale.

Il quarto Valore portato dal “Ferrara Food Festival” è infine quello della Comunità.

Ferrara vive per un weekend una dimensione sodale ed immersiva, votata alla valorizzazione della propria identità enogastronomica, vista come fattore unificante e

aggregante. In una sorta di laboratorio capace di riassumere la coralità di tante qualità culturali nazionali, Ferrara ridisegna magicamente la mappa della nostra contemporaneità rievocando i fasti di un Rinascimento che la qualificava come la New York di allora: fucina di novità, atelier dell'innovazione e luogo di promozione di nuovi slanci ed idee.

Salute, Gusto, Arte e Comunità sono i quattro Valori di un grande evento di valorizzazione territoriale tesa a presentare Ferrara come nuova capitale del Food italiano.

La "Strada dei Vini e dei Sapori della Provincia di Ferrara" presenta così l'archetipo di una nuova realtà da promuovere: l'"Agri - Cultura" di un territorio. Reazione post pandemica ma anche vetrina valoriale il "Ferrara Food Festival" traduce l'intento di una nuova "Strada", promotrice di un territorio e collante di storie imprenditoriali per il battesimo di una nuova capitale del Food.

Per info:

Fg page [Strada dei Vini e dei Sapori](https://cronacacomune.musvc2.net/e/t?q=6%3dKe9WPd%26o%3dT%268%3dV4VRa%26r%3dUNeB%26N%3d2OwIC_MTVj_Xd_KkxS_Uz_MTVj_WiPGR.i4w0eH9F.fH7_MTVj_WiLDMd7uQIG30v40JuBz0uKuMd_KkxS_Uz%2694u6d%3dpNCQfU.80w%26BC%3dV7Wkb&mupckp=mupAtu4m8OiX0wt)

Fg page [Mercato contadino di Ferrara](https://cronacacomune.musvc2.net/e/t?q=4%3dDdRUIC%268%3dR%261%3dUMTKZ%26A%3dSGdU%26L%3duNFG6_Lmtc_Ww_Idwl_Ss_Lmtc_V2N0Q.22p9xF2E.yFz_Lmtc_V2DrLy27IyF1Nw5vHA5v01I55D2_5uq_F0D2n5w6s_Lmtc_Wz9y%268%3d9L6PyS.19F%2606%3dUPUDa&mupckp=mupAtu4m8OiX0wt)

Instagram [StradaViniSapori_Ferrara](https://cronacacomune.musvc2.net/e/t?q=0%3dJaDaOZ%26t%3dX%267%3dR9ZQW%26w%3dYMaG%26R%3d1K2MB_IYzi_Ti_OjtX_Yy_IYzi_SnTFN.qKBKIDA2u.08D_zxlq_0CBKz8w24F70189FzF_y6zOtIi_OjtX_Yy%268t2i5%3duRBMkY.762%26FB%3dRBaJX&mupckp=mupAtu4m8OiX0wt)

sito [www.ferrarafoodfestival.it](https://cronacacomune.musvc2.net/e/t?q=9%3d0ZOZEY%265%3dW%26w%3dQJYGV%268%3dXCZR%26Q7j1t%3dqJCL_1qlv_B1_Awbp_KB_1qlv_A6FS6.6xN11A7oE80o5BPrLth.rj%26w%3dI4IE9A.DxP%26rI%3dJZCQP&mupckp=mupAtu4m8OiX0wt)

PROTEZIONE CIVILE - ALLERTA GIALLA PER TEMPORALI N.083 /2021

[ALLERTA GIALLA PER TEMPORALI](https://cronacacomune.musvc2.net/e/t?q=9%3dIcMZNb%263%3dW%266%3dTHYPY%266%3dXLcP%26Q%3dzMAL_0tjv_K4_9wks_IB_0tjv_J9DSE.69K64t7uH4Q68.zP_0tjv_J95KBBGEw_Khyh_UwZJZPc_0tjv_J9rH47s4r89Ps-0z74Er-PwF7K043E.zM4H%26v%3dFBOD6I.JwM%26zO%3dIWKWO&mupckp=mupAtu4m8OiX0wt)

15-09-2021

L'Agenzia Regionale di Protezione Civile dell'Emilia Romagna ha emesso l'Allerta n. 083/2021

[Gli avvisi e le allerta dell'Agenzia di Protezione Civile dell'Emilia Romagna]

(https://cronacacomune.musvc2.net/e/t?q=6%3dEhAWJg%26q%3dT%262%3dY6VLd%26t%3dUHHD%26N%3dvRyI7_PVvd_af_Ke1U_Ut_PVvd_Zk4zJjK89r88Ct.KsEnH2C.jFwJn4-6Mr4uLf.B8_PVvd_Zk_Ke1U_UGRf5-4o9f-rMr42G%26i%3dF9Q16F.LjM%26wQ%3d6WHYB&mupckp=mupAtu4m8OiX0wt)

POLITICHE SOCIALI - Dal 16 al 18 settembre 2021 al Centro sociale Rivana Garden (via Gaetano Pesci 181). Aperte le prenotazioni

[A Ferrara gli 'Emergency days 2021' per promuovere una cultura di pace in ricordo di

Gino Strada](<https://cronacacomune.musvc2.net/e/t?>

Gino Strada](<https://cronacacomune.musvc2.net/e/t?>

q=5%3dBcNVGb%264%3dS%26y%3dTUIY%267%3dTEcQ%26M%3dsMBH_3tkr_ D4_0sds_18_3tkr_C9E08.60Gy4u3nH5My8.1L_3tkr_C96G5BHAp_Kiua_UxVCZPY_3 tkr_C9wEp3l4sKy7y6G-6IRA-TKUI-8pK0334.zLxE%26v%3dE6LD5C.GwL%26tL%3dIVETO&mupckp=mupAtu4m8OiX0wt)

15-09-2021

Tre giorni di incontri e approfondimenti su alcuni dei temi più attuali del momento, tra musica, cultura e solidarietà. Dal 16 al 18 settembre 2021 tornano a Ferrara gli 'Emergency days', con una undicesima edizione nel segno del ricordo di Gino Strada e dedicata alla raccolta di fondi per il 'Programma Italia' di Emergency, che mira a rendere concreto il diritto alla cura per tutti anche nel nostro paese. Tra le novità di questa edizione anche la location, ossia il Centro sociale Rivana Garden (via Gaetano Pesci 181), che con i propri volontari, assieme a quelli dell'associazione Nati con la calzamaglia, collaborerà alla realizzazione dell'evento con il gruppo di Emergency Ferrara, che quest'anno celebra il proprio ventennale.

Il programma della tre giorni è stato presentato oggi in conferenza stampa, nella residenza municipale, dall'assessore comunale alle Politiche Sociali Cristina Coletti e dalle volontarie di Emergency Ferrara Serena Cavallari e Giuliana Castellari, assieme al direttore di Estense.com (media partner della manifestazione) Marco Zavagli, a Sergio Levrino di Librielettura.com e a Lucrezia Pignataro del Centro sociale Rivana Garden e associazione Nati con la Calzamaglia.

"Siamo lieti, come Amministrazione comunale, - ha dichiarato l'assessore Cristina Coletti - di poter patrocinare un'iniziativa così lodevole, che, in un momento storico così particolare e difficile, assume un significato ancora più importante che in passato. Questa tre giorni garantisce alla cittadinanza l'opportunità, mai banale e scontata, di confrontarsi su temi imprescindibili per una piena convivenza civile, coinvolgendo persone di tutte le età. A Emergency va il ringraziamento per aver stilato un programma così intenso e all'associazione Nati con la Calzamaglia per aver messo a disposizione una location inedita per questa manifestazione. Ferrara è una città consapevole e sicuramente saprà cogliere al meglio ogni singolo spunto che uscirà dai numerosi dibattiti che si susseguiranno".

"Quella di Gino Strada - ha ricordato Marco Zavagli - è una perdita importante, ma è stato un grande albero che ha lasciato tanti semi, da continuare a coltivare anche grazie a Emergency Ferrara".

Nel programma della manifestazione tre diversi incontri pubblici, con esperti e studiosi, su temi di attualità come il Ddl Zan (giovedì 16 settembre alle 18,30), la situazione carceraria (venerdì 17 alle 18,30) e i vaccini per tutti (sabato 18 alle 18,30). Tutte e tre le serate saranno poi animate, a partire dalle 22, da spettacoli e concerti, con un appuntamento speciale, giovedì 16, in ricordo di Gino Strada con la musica del gruppo 'Le scat noir' e le parole di Mauro Boniolo, Teresa Fregola e Mauro Presini.

Inoltre, ogni giorno dalle 18,30 sarà aperta la Libreria tematica per grandi e piccoli in collaborazione con Librielettura.com (libreria indipendente specializzata in piccoli editori e titoli non mainstream), l'info point di Emergency Ferrara, dove trovare tutte le informazioni per conoscere meglio l'associazione e sostenerne le attività socio-sanitarie, e lo stand gastronomico gestito dai volontari di Emergency Ferrara, Centro Sociale Rivana Garden e associazione Nati In Calzamaglia, con tante specialità da assaggiare, offrendo un contributo alle attività di Emergency in Italia.

LA SCHEDA (a cura degli organizzatori)

Tornano, dopo un anno di stop dovuto alla pandemia di Covid-19, gli Emergency Days Ferrara e lo fanno con una edizione ponte, più breve e con una nuova location nella speranza di ritrovare nel 2022 il format classico che per dieci anni ha caratterizzato la manifestazione ormai punto di riferimento degli eventi cittadini.

Non mancheranno, nella tre giorni organizzata dai volontari di Emergency Ferrara, le attività culturali, musicali e ludiche che permetteranno di far conoscere l'impegno in Italia e nel mondo della associazione nata a Milano nel 1994: una azione che da 27 anni ad oggi ha permesso di curare oltre 11 milioni di persone (una ogni singolo minuto). Il tutto, come sempre, all'insegna dei temi che più stanno a cuore ad Emergency: solidarietà, giustizia, uguaglianza, diritti, pace ed inclusione.

L'XI edizione degli Edays Ferrara però avrà anche delle novità ad iniziare dalla location che sarà il Centro sociale Rivana Garden (via Gaetano Pesci 181) e si svolgeranno dal 16 al 18 Settembre. Una edizione quella di quest'anno particolare e sentita che servirà a festeggiare il ventesimo anniversario del gruppo storico ferrarese ma sarà anche un momento per ricordare il cofondatore, direttore esecutivo, chirurgo ma soprattutto anima di Emergency Gino Strada scomparso il 13 agosto.

Il format di quest'anno prevedrà, a partire dalle 18:30 e per tutti i tre giorni del festival, la libreria tematica per grandi e piccoli Librieletture, l'infopoint per dare a tutti l'opportunità di fare domande e conoscere meglio l'associazione e lo stand gastronomico (dalle ore 19:00): punto ristoro gestito e organizzato dai volontari di Emergency Ferrara in collaborazione con il Centro sociale Rivana Garden e l'associazione Nati in Calzomaglia.

Sarà inoltre possibile firmare l'appello "Nessun profitto sulla pandemia. Tutti hanno diritto alla protezione da Covid-19" a cui ha aderito Emergency: si tratta di un ICE, ossia la modalità con cui i cittadini europei possono proporre una azione legislativa concreta alla Commissione Europea con lo scopo di rendere i vaccini e le cure un bene pubblico globale, accessibile gratuitamente per tutte e tutti (per maggiori informazioni <https://noprofitonpandemic.eu/it/>).

Il ricavato della XI edizione degli Emergency Days Ferrara sarà devoluto al Programma Italia: un progetto nato con l'obiettivo di attuare l'articolo 32 della Costituzione e la volontà di rendere concreto il diritto alla cura per tutti anche nel nostro paese.

Il programma

GIOVEDI' 16 SETTEMBRE

- 18:30 "DDL ZAN: UNA LEGGE DI UMANITA' E UGUAGLIANZA" incontro pubblico con Francesco Lepore, ha conseguito la licenza in dogmatica e la laurea in lettere antiche, è giornalista e collabora con Linkiesta, il suo ultimo libro è "Il delitto di Giarre": attraverso l'attenta ricostruzione del delitto racconta quattro decenni di battaglie e rivendicazioni del movimento LGBT;

Manuela Macario, dal novembre 2018 responsabile Lavoro e Marginalità nella Segreteria Nazionale di Arcigay, principale associazione LGBTI italiana, dal 1985 si batte per la parità dei diritti, l'autodeterminazione, il superamento di stereotipi e pregiudizi nei confronti delle persone LGBTI, e contro ogni forma di discriminazione; Matteo Pancaldi, Avvocato del Foro di Ferrara, Consigliere e segretario del Comitato Pari Opportunità presso l'Ordine degli Avvocati di Ferrara.

La discussione sarà moderata da Beatrice Spallaccia, Ricercatrice per il progetto di ricerca "La rappresentazione delle questioni di genere online tra discorso giornalistico e hate speech: analisi critica comparata tra testate del mondo anglofono e italiano" presso l'Università di Bologna.

- 22:00 MUSICA E PAROLE IN RICORDO DI GINO

Con la musica de LE SCAT NOIR e le parole di Mauro Boniolo, Teresa Fregola e Mauro Presini ricorderemo Gino Strada, fondatore, chirurgo, direttore esecutivo, anima di EMERGENCY, scomparso il 13 agosto 2021.

Il progetto "Le Scat Noir" nasce nell'estate del 2013. Tre ragazze provenienti da nord, sud e centro Italia si incontrano al conservatorio di Ferrara per lo stesso motivo:

studiare musica jazz. Dopo aver arrangiato diversi standard, brani tratti dal repertorio del cantautorato italiano e di diversa provenienza, il trio vocale si è focalizzato maggiormente nella realizzazione di brani originali. Pezzi caratterizzati dall'unione e dalla diversità del background musicale delle tre componenti del gruppo. Questo eclettismo è uno degli aspetti caratteristici del loro modo di comporre e di lavorare insieme. La natura del loro organico le induce a utilizzare ed esplorare il corpo e la voce in tutte le loro potenzialità sonore e timbriche. Nei loro live alternano brani a cappella ad altri con accompagnamento strumentale di violino e pianoforte.

VENERDI' 17 SETTEMBRE

- 18:30 "INGIUSTIZIA CARCERARIA" incontro pubblico con Alessio Scandurra, responsabile osservatorio nazionale carceri dell'assoc.ne Antigone, associazione "per i diritti e le garanzie nel sistema penale", è nata alla fine degli anni ottanta nel solco della omonima rivista contro l'emergenza promossa, tra gli altri, da Massimo Cacciari, Stefano Rodotà e Rossana Rossanda. E' un'associazione politico-culturale a cui aderiscono prevalentemente magistrati, operatori penitenziari, studiosi, parlamentari, insegnanti e cittadini che a diverso titolo si interessano di giustizia penale; Stefania Carnevale, professore associato di Diritto processuale penale all'Università di Ferrara, dove insegna Procedura penale e Diritto dell'esecuzione penale, Ex garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Ferrara, co fondatrice del Laboratorio interdisciplinare di studi sulla mafia e altre forme di criminalità organizzata (MaCrO) dell'Università di Ferrara e membro del collegio docenti del dottorato di ricerca in Studi sulla criminalità organizzata dell'Università di Milano. È componente della Conferenza nazionale dei Delegati dei Rettori ai poli universitari penitenziari. È stata membro della Commissione per la riforma dell'ordinamento penitenziario nel suo complesso costituita presso l'Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia (2017-2018); Antonio Amato, ex responsabile dell'area Misure e sanzioni di comunità dell'Ufficio per l'Esecuzione Penale Esterna di Bologna.

La discussione sarà moderata da Mauro Presini, maestro elementare specializzato per l'integrazione, dalla metà degli anni settanta si occupa di integrazione scolastica degli alunni con disabilità; dal 1992 al settembre 2015 ha rappresentato le associazioni delle famiglie all'interno del Gruppo di Lavoro Provinciale per l'Integrazione (GLIP), dal 1992 coordina il giornalino dei bambini "La Gazzetta del Cocomero", ha fatto parte del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie del Comune di Ferrara, dal maggio 2015 è consigliere della Cooperativa Sociale ONLUS Integrazione e Lavoro, da marzo 2016 cura la redazione di Astrolabio: il giornale del carcere di Ferrara.

- 22:00 BASTA POCO in concerto

Vasco Rossi, il più famoso cantautore italiano del genere rock-pop rock, conosciuto anche con

l'appellativo "Blasco". Le sue canzoni sono state la colonna sonora di intere generazioni. A farvi ripercorrere un viaggio entusiasmante tra le sue canzoni più significative la BASTA POCO Tribute Band. Una band giovane che nasce nel 2017 e che grazie alla vasta esperienza dei suoi componenti ma soprattutto alla loro umiltà ed alla loro simpatia è riuscita sin da subito a conquistarsi l'affetto del pubblico. "Il cielo lasciamolo ai passeri, noi restiamo con i piedi per terra" Vasco Rossi.

SABATO 18 SETTEMBRE

- 18:30 "PERCHE' I VACCINI DEVONO ESSERE PER TUTTI?"

Rossella Miccio, Presidente di Emergency dal 2017. Ha iniziato a lavorare nell'associazione nel 2000, occupandosi di Afghanistan. Nel 2007 è diventata co-direttore dei Programmi umanitari, curando in particolare i rapporti con le istituzioni internazionali e si è occupata dello sviluppo di EMERGENCY fuori dall'Italia. Dal 2015 Rossella è membro del Consiglio Nazionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Internazionale; Sara Albiani, policy advisor su salute globale dell'associazione OXFAM Italia: movimento globale di persone che vogliono eliminare l'ingiustizia della povertà, porta aiuto nelle più importanti crisi del mondo, e parallelamente, porta avanti una serie di ricerche e studi di settore, posizionandosi come esperta mondiale nei temi dello sviluppo; Laura Sighinolfi, medico responsabile dell'Unità Semplice Sezione Hiv/Aids dell'Unità Operativa Complessa di Malattie Infettive Ospedaliera dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara), presidente della Commissione tecnico-scientifica regionale per gli interventi di prevenzione e lotta contro l'Aids.

L'incontro sarà moderato da Andrea Spinelli Barrile, editor, autore e soprattutto cofondatore di Slow News ma scrive, soprattutto di Afriche, anche per il manifesto, Africa&Affari, infoMundi. Ha pubblicato reportage su L'Espresso e il Riformista, ha scritto per Bloglo, Agenzia Radicale, Lettera43 e IBTimes. Ha un libro all'attivo, "Esperanza", e vinto due premi: il Premio Italia Diritti Umani 2017 di Flip e Amnesty International per il lavoro fatto sul libro Esperanza e il Premio Letizia Leviti 2020 con il reportage Ebola, dal letame nascono i fiori pubblicato qui su Slow News.

- 22:00 QUEENVISION in concerto

I QueenVision, nascono nel 2008 grazie alla passione che li accomuna per l'indimenticabile Band Inglese. Le straordinarie capacità vocali e la professionalità al piano del cantante Lele Richiusa fanno rivivere alcune delle emozioni che solo Freddie Mercury sapeva dare. Marco Di Giuseppe (Basso e Voce), Max Di Giuseppe (Chitarra e Voce) e Leo Casaroli (Batteria e Voce) dal 1995 suonano insieme in coverband e tributeband, poi nel 2008 l'incontro con Mr. Richiusa li porta a fondare i QueenVision. Ovviamente i Queen rimarranno per sempre inimitabili e inarrivabili, i QueenVision cercano con umiltà e passione di fare rivivere i momenti più significativi e magici dei loro Tour attraverso cambi di scena, video, musica cori e armonie di tutte le loro meravigliose Hit. Grazie a Freddie, Brian, John e Roger.

INOLTRE...TUTTI I GIORNI dalle 18:30

LIBRIELETTURE

Libreria tematica per grandi e piccini in collaborazione con LibrieLetture.com: libreria indipendente specializzata in piccoli editori e titoli non mainstream. Libri e curiosità librarie dall'Italia e dal mondo

INFOPOINT

Dove trovare tutte le informazioni per conoscere meglio l'associazione e sostenerne le attività socio-sanitarie.

STAND GASTRONOMICO

Un punto ristoro gestito dai volontari di Emergency Ferrara in collaborazione col Centro Sociale Rivana Garden e l'Associazione Nati In Calzamaglia, in cui trovare cous cous, cappellacci, piade, pinzini fritti, grigliate, cotoletta, taglieri e tanto altro, da gustare sorseggiando un'ottima birra, aiutandoci così a sostenere le nostre attività.

[Nasce l'enciclopedia del cinema ferrarese, venerdì la presentazione all'Apollo. E' la prima enciclopedia dedicata alla grande storia della settima arte nelle terre di Ferrara] (https://cronacacomune.musvc2.net/e/t?q=8%3d2hEY7g%26u%3dv%26o%3dY0X9d%26x%3dw5hH%26P%3diR3K_sybu_49_1vTx_AA_sybu_3D6Rx.A1Jo9l6dMvPoC.rO_sybu_3DwJuG9Df_PZxQ_ZoY3eHc_sybu_3Dw6tAn-GfLIDdJxKfBr6-eCu-8jLnHb-DnMs910tC-50oC19j-Jj-KsC20oRjUjMw0-bJu6qMuGp-C-u6-qPrHb-Cw8jAuJqCmDb-Bn9jA6b9jjOb-9uGb-E16oBn-NuM1Db-BnGm9-20uRrHb-91Of-LnGmC-30sPn-9j-DnMs916.iRvG%26e%3dK4NwAA.IfR%26rN%3d2bCV8&mupckp=mupAtu4m80iX0wt))

15-09-2021

NASCE L'ENCICLOPEDIA DEL CINEMA FERRARESE, VENERDÌ LA PRESENTAZIONE ALL'APOLLO. È LA PRIMA ENCICLOPEDIA DEDICATA ALLA GRANDE STORIA DELLA

SETTIMA ARTE NELLE TERRE DI FERRARA

Ferrara, 15 set – È la prima opera completa sulla grande storia del cinema nelle terre di Ferrara: l'Enciclopedia del Cinema Ferrarese sarà presentata venerdì 17 settembre, alle 17,45, al Cinema Apollo di Ferrara, alla presenza di molti dei saggisti dell'opera.

Il volume, ideato e curato da Stefano Muroi, è di quasi 400 pagine ed è promosso da 'Ferrara La Città del cinema', con il sostegno di Regione Emilia – Romagna (bando sulla Memoria del 2020) e Comune di Ferrara e con la collaborazione dell' Istituto di Storia Contemporanea (ISCO) e di: Fondazione Giorgio Bassani, Fondazione Carlo Rambaldi, Museo del Risorgimento e della Resistenza, Archivio Sandro Simeoni, Cineteca Nazionale di Roma.

Il testo ha la prefazione di Anna Maria Quarzi, presidente di ISCO Ferrara, è suddiviso in tre parti. La prima, firmata da Giuseppe Muroi, è dedicata alle città del cinema, dalla Torino dei primi anni '10 fino ad arrivare al progetto di 'Ferrara La Città del Cinema'; la seconda parte approfondisce i grandi maestri del nostro cinema nel mondo, come Antonioni, Rambaldi, Bassani, Quilici, Vancini, ma anche personaggi dimenticati ma importantissimi nella cinematografia italiana, come Adriana Benetti e Sandro Simeoni, fino ad arrivare a quelli meno conosciuti e dimenticati; la terza parte è dedicata al grande cinema ambientato nel territorio ferrarese. "Un testo che mancava e che colma un vuoto storico, contribuendo – con un grande lavoro corale che nasce dalla bella iniziativa di Muroi – a comporre un quadro storico ampio e dettagliato. Merito di questa iniziativa è soprattutto quello di aver offerto ai giovani uno strumento per conoscere e approfondire la grande storia del cinema ferrarese, che è parte della grande storia del cinema italiano e internazionale", dice l'assessore alla Cultura del Comune di Ferrara Marco Gulinelli.

"Ho sempre desiderato che esistesse una grande enciclopedia in cui conoscere la vita, i sogni, le speranze, le carriere di tutti i grandi cineasti ferraresi del passato, noti e meno noti, conosciuti e sommersi, che hanno portato Ferrara nel mondo. Questo libro, però, purtroppo non esisteva – spiega Stefano Muroi -. Così ho pensato che sarebbe stato bello realizzarlo, originarlo, dargli una vita, una nuova ed inedita esistenza. Enciclopedia del Cinema Ferrarese vuole essere infatti un'opera per l'umanità, ma con particolare attenzione alle nuove generazioni che spesso non conoscono il nostro passato cinematografico.

Per questo ho voluto che gli scrittori/saggisti non realizzassero testi accademici, difficili nella comprensione o che richiedessero una conoscenza a priori delle cose. I testi sono stati pensati come composizioni 'leggere', a volte personali, dove l'autore ha anche raccontato, in poche righe, il suo rapporto con il personaggio o il film protagonista del saggio, dopo aver narrato la vita del cineasta attraverso le sue opere, i suoi successi e delusioni".

Ma soprattutto – sottolinea Muroi – lo scopo dell'Enciclopedia è quello di far capire quanto il territorio ferrarese sia stato importante come humus culturale nell'infanzia e nell'adolescenza dei cineasti che si è andati a raccontare.

Inoltre, abbiamo voluto ricordare come Ferrara e il suo territorio siano stati da sempre una Cinecittà sul Po per la mole di produzioni cinematografiche realizzate per tutto il '900.

L'Enciclopedia diventerà un testo da leggere obbligatoriamente almeno nelle scuole di teatro e cinema della città, come il Centro Preformazione Attoriale, dove gli allievi sono adolescenti, e la Scuola d'Arte Cinematografica Florestano Vancini, dove gli allievi sono in età universitaria. Ma spero che, a poco a poco, possa diventare un testo obbligatorio nelle scuole superiori e nelle università umanistiche della città e della provincia ferrarese".

Alla presentazione ufficiale di questo venerdì saranno molti dei saggisti dell'opera. Gli autori che hanno collaborato all'Enciclopedia sono docenti universitari, critici

cinematografici, presidenti di istituti di storia e di musei, produttori cinematografici, storici, intellettuali, giornalisti, bibliotecari, scrittori, poeti, registi, sceneggiatori, commissari del MiBACT – Direzione Generale per il Cinema, cineasti, tra cui: Alberto Boschi, Vito Contento, Jonny Costantino, Elisa Galeati, Nicolò Govoni, Antonella Guarnieri, Brigitta Loconte, Massimo Marchetti, Massimo Alì Mohammad, Giuseppe Muroi, Stella Pinelli, Ylenia Politano, Anna Maria Quarzi, Victor Rambaldi, Bruno Roberti, Michele Ronchi Stefanati, Eleonora Rossi, Lucio Scardino, Luca Siano, Antonio Sturla, Paolo Veronesi.

Durante la presentazione di venerdì al cinema Apollo sarà possibile acquistare il volume.

(Ferrara Rinasce)

CONFERENZA STAMPA – Mercoledì 15 settembre 2021 alle 12 al Pac – Padiglione d'Arte Contemporanea di Ferrara (corso Porta Mare 5). DOCUMENTAZIONE

[Presentazione della mostra "Nel mondo di Fellini. Franco Pinna fotografo di set"]

(https://cronacacomune.musvc2.net/e/t?q=0%3dFbJaKa%26z%3dX%263%3dSEZMX%263%3dYIbM%26R%3dwL8M_7sgw_H3_6xhR_FC_7sgw_G8ATB.56L33q8rG1R37.wQ_7sgw_G82L9ADfT_Jeze_TtaGYLY_7sgw_G84Ot8p3oKsK93DF4Fs-AtDz8-2G7Q73-2B1-E3KsG-rF-u7zIXFw-C73204-HwK33-tL9GuOp83-Ax-KsQ.wL1I%26s%3dE9PA5F.KtL%26wP%3dFVHXL&mupckp=mupAtu4m80iX0wt)

15-09-2021
(CronacaComune 13 settembre 2021)

Mercoledì 15 settembre 2021 alle 12 al Pac – Padiglione d'Arte Contemporanea di Ferrara (corso Porta Mare 5) si terrà la conferenza stampa di presentazione della mostra "Nel mondo di Fellini. Franco Pinna fotografo di set".

Interverranno all'incontro il sindaco di Ferrara Alan Fabbri, l'assessore alla Cultura del Comune di Ferrara Marco Gulinelli e il presidente della Fondazione Ferrara Arte Vittorio Sgarbi.

In relazione all'emergenza Covid 19 vi ricordiamo che l'accesso è consentito solo se in possesso di Green Pass (D.L. 105 del 23/07/2021), è obbligatorio l'uso della mascherina protettiva e il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro.

(a cura della Fondazione Ferrara Arte)

Aggiornamento 15 settembre 2021 – documentazione a cura della Fondazione Ferrara Arte

Nel mondo di Fellini. Franco Pinna fotografo di set

FERRARA PADIGLIONE D'ARTE CONTEMPORANEA

16 settembre – 7 novembre 2021

Organizzata da Servizio Musei d'Arte del Comune di Ferrara, Fondazione Ferrara Arte ed Errata Corrige, la mostra Nel mondo di Fellini. Franco Pinna fotografo di set presenta oltre 140 fra fotografie, manifesti, riviste, fotolibri, disegni e altri materiali d'epoca provenienti dall'Archivio Franco Pinna di Roma, a cui spetta, oltre che la direzione scientifica, anche il progetto espositivo pensato specificatamente per il PAC. Dei set felliniani, Franco Pinna (1925-1978), fotografo fra i massimi italiani del secondo Novecento, è stato un testimone per immagini probabilmente senza pari. Cominciò a frequentare il regista durante la preparazione della Strada, seguendo successivamente nelle riprese di Giulietta degli spiriti, Toby Dammit, A Director's Notebook/Block-notes di un regista, Fellini Satyricon, I clowns, Roma, Amarcord, Il Casanova di Federico Fellini, quasi sempre nel ruolo di freelance. «Con Pinna», dichiarò Fellini nel 1988, «io ero sicuro che avrei avuto la documentazione più corretta e fedele di quanto stavo facendo, [...] testimone fedele e personale insieme

di quello che è l'ambiente di un set, la realtà del cinema nel suo farsi». È per questo che, fra il 1964 e il 1977, sono state principalmente le sue fotografie ad anticipare e accompagnare l'uscita dei film di Fellini in riviste nazionali ed estere, in fotolibri di un certo successo (I clowns, 1970; Fellini's Filme, 1976) e anche in trasmissioni televisive (Zoom su Fellini di Sergio Zavoli, 1965).

Il percorso principale della mostra segue un ordinamento per film, affiancando a esso una sezione specifica sul regista e una breve antologica sulla produzione di Pinna al di fuori

dell'ambito felliniano. Fra i materiali esposti, alcuni dei quali notissimi (per esempio la serie con Fellini truccato da clown, 1970), altri poco conosciuti o inediti, anche alcune curiosità come le due regie fotografiche di Fellini, la prima affrontata per un numero speciale della rivista «Vogue» («Vogue Fellini», 1972), la seconda una Erotic Fantasy, richiesta contemporaneamente anche ad altri affermati registi, che venne pubblicata nel 1978 sull'edizione internazionale di «Playboy». Immaneabili i disegni di Fellini, uno dei quali, piuttosto scurrile secondo il gusto più autentico dell'autore, dedicato a Pinna.

L'esposizione comprende anche un audiovisivo con estratti d'epoca che mostrano il fotografo in azione al seguito del regista, oltre che fotoproiezioni speciali sul film Roma, in particolare sulla celebre "Scena 13" (il défilé di moda ecclesiastica). Una mostra, Nel mondo di Fellini. Franco Pinna fotografo di set, da intendere come prezioso, fascinioso capitolo introduttivo a una materia sterminata che ha ancora tantissimo da rivelare.

NEL MONDO DI FELLINI.

FRANCO PINNA FOTOGRAFO DI SET

Ferrara, Padiglione d'Arte Contemporanea

16 settembre – 7 novembre 2021

Organizzatori

Servizio Musei d'Arte del Comune di Ferrara, Fondazione Ferrara Arte ed Errata

Corrige,

Bologna

Orari di apertura

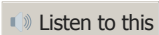
Dal martedì alla domenica, dalle 10.00 alle 18.00

Informazioni

artemoderna.comune.fe.it

Prenotazioni

<https://prenotazionemusei.comune.fe.it/>



Previous article

STADIO, ASPETTIAMO MEA CULPA DEI CANDIDATI

Next article

Trasporti: Pd, continuità territoriale Sardegna diventi obbligo per lo Stato

Redazione